

## Gerry Schum

Nato a Colonia il 15 settembre 1938.

Nel 1958 studia medicina a Monaco.

Tra il 1961 e il 1963 studia presso il Deutsches Institut für Film und Fernsehen (DIFF) di Monaco; organizza e partecipa a festival di cinema underground; è assistente del regista Vlado Kristl per il film *Der Damm*.

Nel 1964 si trasferisce a Berlino e attende alla fondazione della Film und Fernseh Akademie Berlin.

Dal 1966 al 1967 è studente alla Film und Fernseh Akademie Berlin presso il dipartimento di regia, centro di discussioni sulla posizione e la funzione dell'accademia stessa; scrive una sceneggiatura sullo stile di Jean-Luc Godard, per un film mai realizzato a causa delle restrizioni imposte dall'accademia; sottopone al direttore dell'accademia la proposta di istituire una 'classe d'arte' separata che possa usufruire di maggiore libertà, oltre che di un insegnamento tecnico e pratico; fa il cameraman per il film del collega-regista Jonathan Briel *300 Geburtstag*.

Nella primavera del 1967 lascia l'accademia. Nel luglio dello stesso anno realizza un filmato sulla VI Biennale d'Arte di San Marino, trasmesso il 24 agosto dalla rete WDR III di Colonia.

Nel gennaio 1968 sposa Hannah Weitemeier a New York e lavora al film *New York*. In maggio inizia a pensare ad una 'videogalleria', la "Fernseh-Galerie Berlin". In estate realizza il film *Konsumkunst-Kunstkonsum*, trasmesso il 17 ottobre dalla rete WDR III di Colonia (in quei giorni si teneva la Fiera d'Arte di Colonia). A settembre si sposta a Haan Bruchermühle, vicino Düsseldorf. In ottobre inizia la sua collaborazione con Ursula Wevers.

Dal dicembre 1968 al marzo 1969 lavora alle riprese di *Land Art*, prima video-mostra.

Il 15 aprile 1969 *Land Art* viene trasmessa in televisione da Sender Freies di Berlino.

A luglio sposa Ursula Wevers. Da ottobre inizia a spostarsi su un 'laboratorio mobile'. Dall'11 al 18 ottobre viene trasmesso il lavoro di Keith Arnatt *Self-Burial* dalla rete WDR III di Colonia, un programma della Fernseh-Galerie Gerry Schum. Sempre in ottobre progetta un altro lavoro da produrre sotto lo stesso marchio, *Artscapes*, ma non riuscirà a realizzarlo. A dicembre un altro lavoro della sua galleria, *TV as a fireplace* di Jan Dibbets, viene trasmesso.

Tra luglio e ottobre del 1970 lavora alle riprese di *Identifications*, seconda video-mostra, che viene trasmessa il 15 novembre dello stesso anno dalla rete televisiva Südwestfunk Baden-Baden. A dicembre inizia a realizzare videotape.

Dal 1971 al 1973 Schum ha una sede stabile: la Videogalerie Schum a Düsseldorf.

Nel 1972 è invitato alla Biennale di Venezia e a Docu-

menta di Kassel con una selezione della sua produzione, da lui presentata. A novembre dello stesso anno iniziano le consultazioni per l'istituzione di un dipartimento di video all'interno del Folkwang Museum di Essen.

Nel marzo del 1973 Gerry Schum muore suicida a Düsseldorf. La sua vedova, Ursula Wevers, ne eredita la videoteca.

### BIBLIOGRAFIA

Fernseh-Galerie Gerry Schum, Ursula Schum Wevers, *Land Art*, catalogo della mostra, Berlino, 1969 (II ed. Hannover, 1970).

J. Leering, *Televisie Galerie*, in «Museumjournaal», 1969, serie 14, n. 3, pp. 138-140.

G. Youngblood, *Expanded Cinema*, E.P. Dutton & Co., Inc. N.Y., 1970.

Charles Harrison, *Art on TV*, in «Studio International», 1971, n. 929, pp. 258-261.

George Jappe, *Projection: the new trend at prospect*, in «Studio International», 1971, vol. 182, n. 939, pp. 258-261.

Heinz Ohff, *Galerie der neunten Künste*, Verlagsgruppe Bertelsmann, 1971.

Irmelin Lebeer, *L'art à l'ère de la T.V.*, in «L'Art Vivant», maggio 1971, p. 8.

Klaus W. Rünke, *De videogalerie van Gerry Schum*, in «Museumjournaal», 1971, serie 16, n. 6, p. 304.

Tommaso Trini, *Di videotape in videotappa*, in «Domus», 1971, n. 495.

Luca M. Venturi, in «Arts Magazine», aprile 1971, p. 72.

Edith Petten & Rob Dettingmeijer, *Beeldende Kunstenaars en televisie; de activiteiten van Gerry Schum*, nel catalogo della mostra «Utrechtse Kring, Neudeflat», Rijkuniversiteit van Utrecht, Utrecht, 1972.

*Intervista con Gerry Schum*, in «Data», 1972, n. 4, pp. 70-73.

Karin Thomas, *Kunst-Praxis heute*, Dumont Schauberg Verlag, Colonia, 1972.

Lucy Lippard, *Six Years: the dematerialization of the art object*, Praeger Publishers, Inc. N.Y., 1973.

Wulf Herzogenrath, *Video: ein neues Medium in der bildenden Kunst*, in «Magazin Kunst», 1974, n. 4, pp. 68-84.

Lon de Vries Robbé, *Film Beeld*, Instituut voor Kunstgeschiedenis, Groningen, 1975.

Antje von Graevenitz, *Land Art, Kunstübermittlungsformen, Von Tafelbild bis zum Happening*, nel catalogo della mostra *Neuer Berliner Kunstverein e.V.*, 1977, pp. 143-151.

Dorine Mignot, *Gerry Schum een pionier*, in *Gerry Schum*, catalogo della mostra a cura di Dorine Mignot, Amsterdam, 1979.

Ursula Wevers, *De televisie-galerie. Het idee en zijn mislukking*, in *Gerry Schum*, op. cit.